

Comunicato stampa

Crescita del settore infrastrutturale in Italia: il 66% degli investitori e degli operatori finanziari prevede un aumento dei potenziali investitori nelle infrastrutture

Secondo i risultati dell'EY Infrastructure Barometer 2024, il settore infrastrutturale italiano si conferma un mercato chiave nell'UE

- ▶ Il 55% degli investitori (+2% rispetto al 2023) vede gli investimenti nelle infrastrutture del Paese come opportunità per colmare il divario tra i servizi disponibili e le esigenze del mercato.
- ▶ Il 35% (+3% rispetto al 2023) ha intenzione di investire nel settore energetico, focalizzando l'attenzione sulle energie rinnovabili e sull'efficientamento energetico.
- ▶ Per il 60% la sostenibilità, in particolare i criteri ESG, è tra i driver principali per la selezione degli investimenti; solo il 5% dichiara di non considerarli nella selezione e analisi degli asset.

Milano, 10 settembre 2024. La nuova edizione dell'**EY Infrastructure Barometer** rivela una **crescente fiducia nel settore infrastrutturale nazionale** che si posiziona come un mercato chiave nell'Unione europea. Il sondaggio annuale condotto da EY, che coinvolge dirigenti di grandi aziende, investitori infrastrutturali, istituti finanziari e private equity operanti a livello mondiale nel settore delle infrastrutture e con una radicata presenza anche in Italia, ha infatti l'obiettivo di valutare la fiducia degli investitori e degli operatori del settore. A tal proposito, il **66%** degli intervistati prevede un incremento della concorrenza per gli investimenti in infrastrutture e relativi finanziamenti nei prossimi 12 mesi.

Marco Daviddi, Strategy and Transactions Managing Partner di EY in Italia, commenta: *“Le infrastrutture italiane stanno vivendo un momento di significativa trasformazione, con la previsione di una nuova stagione di investimenti che pongono il nostro Paese al centro dell'attenzione europea, anche grazie al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), seppure permangano alcuni punti di attenzione sulla capacità e velocità con cui l'Italia riuscirà a realizzare gli investimenti necessari. Le iniziative principali si concentrano sulla transizione energetica, sul miglioramento delle infrastrutture di trasporto e sul comparto della sanità. In un contesto nel quale il giudizio da parte degli intervistati è mediamente positivo, con dei margini di miglioramento individuati in particolare nel settore Telecom e delle cosiddette infrastrutture sociali, l'interesse degli investitori si concentra sulle aree dove sono previsti i più significativi investimenti pubblici, a sottolineare come sia determinante una collaborazione tra pubblico e privato per progetti che inevitabilmente sono complessi, dimensionalmente rilevanti e con tempi di execution di medio-lungo periodo. Infatti, il 35% degli investitori intervistati, in aumento del 3% rispetto al 2023, ha espresso l'intenzione di investire nel comparto energetico nei prossimi 12 mesi, seguito dal comparto dei trasporti dove le aspettative di investimento si confermano al 18%, in linea con quanto emerso nella precedente*

edizione. Inoltre, il settore TMT sta divenendo nuovamente centrale in particolare nelle strategie di investimento dei fondi di Private Equity. Il comparto italiano conferma, dunque, la propria vitalità e attrattività. Guardando al futuro, prevediamo un mantenimento ai livelli attuali dell'attività M&A, con i target più apprezzati nei sottosectori delle energie rinnovabili, efficienza energetica, sistema sanitario, data centers e infrastrutture di trasporto".

Tra le principali ragioni identificate dagli investitori e dagli operatori per investire nelle infrastrutture italiane, il **55%** dei rispondenti, con un incremento del 2% rispetto all'anno precedente, riconosce l'opportunità di ridurre il divario riscontrato tra i servizi offerti e il mercato di riferimento. Tuttavia, il **78%**, in aumento del 10% rispetto all'anno precedente, auspica una semplificazione dei processi burocratici, identificando la burocrazia come il principale ostacolo agli investimenti infrastrutturali nel Paese.

Daniele Ruggeri, Infrastructure Strategy and Transactions Partner di EY in Italia, commenta: *"Nonostante le sfide dettate dagli ostacoli normativi e burocratici, l'Italia continua a essere un terreno fertile per gli investimenti infrastrutturali. L'adozione di tecnologie innovative e l'interesse amplificato verso asset class core plus/value-add dimostrano la volontà degli investitori di perseguire opportunità di crescita e di rendimento. Il 62% degli investitori intervistati, con un incremento del 28% rispetto allo scorso anno, ha allocato più del 30% del proprio portafoglio in tali asset, confermando come tendenza complessiva una strategia di diversificazione volta alla ricerca di opportunità con un profilo di rischio/rendimento più elevato. Le infrastrutture italiane sono un settore chiave in Europa, offrendo opportunità di rilievo grazie al gap infrastrutturale presente, alle dimensioni dell'economia italiana, alle solide basi economiche e ai rendimenti più elevati rispetto ad altri Paesi."*

Nonostante le incertezze normative e i vincoli burocratici, che hanno limitato gli investimenti in attività *greenfield*, gli investitori mostrano una significativa resilienza sul tema della sostenibilità. A questo proposito, il **26%** ha investito più del **30%** del proprio portafoglio su progetti *greenfield* e l'**80%** di coloro che hanno allocato risorse in tali progetti dichiara che le performance sono state in linea con le aspettative. Percentuale in aumento di circa il **20%** rispetto allo scorso anno.

Focalizzando l'attenzione sulla sostenibilità, gli investitori sono sempre più orientati verso i requisiti ESG (Environmental, Social and Governance) nella selezione dei propri investimenti, dando maggiore importanza ai fattori che si concentrano sulla transizione energetica, seguiti dai cambiamenti climatici, dalla sostenibilità sociale e dall'etica aziendale. Infatti, secondo il **60%** degli intervistati, i criteri ESG sono stati i principali driver nella selezione degli investimenti o delle opportunità di finanziamento in Italia. Per il **35%** degli investitori, tali criteri di screening sono stati utilizzati per identificare ed escludere gli investimenti non conformi ai principi di sostenibilità. Solamente il **5%** degli intervistati dichiara di non considerare i criteri ESG nella selezione e nell'analisi degli asset.

La tecnologia potrebbe costituire un'area di investimento primaria nel lungo termine. Infatti, il **45%** degli intervistati afferma di includere la tecnologia nelle loro strategie di investimento e quasi il 40% prevede che tali investimenti saranno prioritari nei prossimi 3-5 anni. L'intelligenza artificiale è vista



da oltre il **30%** come la tecnologia che porterà i maggiori benefici nel settore delle infrastrutture, in particolare nei comparti dell'energia e dei trasporti.

EY è leader mondiale nei servizi professionali di revisione e organizzazione contabile, assistenza fiscale e legale, transaction e consulenza. La nostra conoscenza e la qualità dei nostri servizi contribuiscono a costruire la fiducia nei mercati finanziari e nelle economie di tutto il mondo. I nostri professionisti si distinguono per la loro capacità di lavorare insieme per assistere i nostri stakeholder al raggiungimento dei loro obiettivi. Così facendo, svolgiamo un ruolo fondamentale nel costruire un mondo professionale migliore per le nostre persone, i nostri clienti e la comunità in cui operiamo.

"EY" indica l'organizzazione globale di cui fanno parte le Member Firm di Ernst & Young Global Limited, ciascuna delle quali è un'entità legale autonoma. Ernst & Young Global Limited, una "Private Company Limited by Guarantee" di diritto inglese, non presta servizi ai clienti. Per maggiori informazioni sulla nostra organizzazione visita www.ey.com/it_it

Ufficio Stampa EY

Laura Crovetto – Cell. 3398309986 – E-mail: Laura.Crovetto@it.ey.com
Greta Bongrazio – Cell. 3668765733 – E-mail: Greta.Bongrazio@it.ey.com
Giulia Makaus – Cell. 3478205317 – E-mail: Giulia.Makaus@it.ey.com